



DOMENICA V DI PASQUA - 28 APRILE

Dal Vangelo secondo Giovanni (15,1-8)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato.

Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano.

Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli».



Il tuo nome è Conforto, alleluia!

Una delle cose di cui sentiamo un bisogno impellente nella nostra vita è il conforto. Una parola che rimanda a qualcosa di difficile da spiegare, ma che pure sembra essere indispensabile e insostituibile per non cedere, soprattutto nei momenti più difficili dell'esistenza. Ciascuno a suo modo – dal neonato che urla per manifestare i suoi bisogni, al morente che non ha più parola e che si fa solo sguardo – impetra dagli altri un po' di conforto. Esso è, in realtà, il modo per essere rassicurati di non rimanere isolati e di non essere abbandonati a se stessi. Nella prima lettura di questa domenica, che oramai volge verso la Pentecoste, assistiamo, nel giro di poche righe, a un passaggio che, se riguarda la vita dell'apostolo Paolo e degli altri credenti della comunità, tocca in realtà la vita di ciascuno di noi. Si passa da un primo sentimento, che è quello della «paura di lui» (At 9,26), a un senso di «pace» che permette a tutti di camminare «nel timore del Signore» e «con il conforto dello Spirito Santo» (9,31). Mentre i giorni pasquali volgono alla pienezza della Pentecoste, ci viene ricordato come e quanto il dono dello Spirito è «conforto» ad ogni senso di isolamento e ad ogni percezione di abbandono. L'apostolo Giovanni non fa che confermare e, come sempre, approfondire ulteriormente questa rassicurazione interiore. Egli ci ricorda che, ben al di là e persino nelle pieghe più profonde dei nostri vissuti, «davanti a lui rassicureremo il nostro cuore» (1Gv 3,19) e che «egli rimane in noi» (3,24) proprio attraverso il dono della presenza del suo Spirito, che continua a lavorare dentro di noi per smantellare le invenzioni mostruose della «paura» e darci il «conforto». Riceviamo in dono la possibilità di riscoprire continuamente un senso di appartenenza reciproca, che ci dà pace ed è capace di seminare continuamente, non solo dentro di noi, ma anche attorno a noi. Ciò che permise finalmente a Paolo – così temuto – di «stare con loro» (At 9,28), permette a ciascuno di noi di farsi compagno di strada e di speranza per i propri fratelli. L'opera interiore dello Spirito di conforto non è altro che l'estensione e la continua attualizzazione nella nostra concreta esistenza del dono pasquale di Cristo Signore. Egli, mentre la passione si avvicinava e il tempo della separazione si faceva imminente, sembra non avere nessun altro desiderio se non quello di rinsaldare i legami: «Rimanete in me e io in voi». Per farci percepire questo desiderio, il Signore ricorre a un esempio: «Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me» (Gv 15,4).

Pertanto il Signore Gesù non si accontenta di esprimere ancora una volta il suo desiderio di intimità e di comunione, ma chiarisce anche le condizioni perché questo possa realmente avvenire e durare: «Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e o in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla» (15,5). Indubbiamente questa parola riguarda il nostro modo di relazione a Cristo Signore, ma vale per tutte le nostre relazioni. Infatti, il primo passo è accettare la preminenza dell'altro, dandogli quella precedenza che è capace di rifondare continuamente le alleanze, persino quelle smarrite e quelle tradite, per essere conforto gli uni per gli altri. Ciò non è possibile senza la disponibilità a un vero e, talora, duro confronto, che può provare non poco... una vera pasqua interiore.

Signore risorto,

**il conforto della tua Parola si fa operante nell'intimo del nostro cuore
attraverso la presenza del tuo Spirito che, ogni giorno,
grida dentro di noi oltre ogni nostra angoscia
e ogni nostra paura il nome del Padre. Alleluia!**

(Fr. Michael Davide)

VITA DELLA COMUNITA' PARROCCHIALE

DOMENICA 28 APRILE - V DI PASQUA

Messe ore 8.00 (+ Innocenti Ferdinando

+ Felice e Giuseppe Arnoldi, Laura e Francesco

+ Pagnoncelli Francesco e Teresa + Antonio e Giovanni

ore 10.00 (+ per la comunità)

INCONTRO DEI GRUPPI DI CATECHESI IN ORATORIO

LUNEDI 29 APRILE - Santa Caterina da Siena

Eucarestia ore 8.00 (+Dendena Ettore e Carlo)

ORATORIO: CORSO HCCP ore 20.00

MARTEDI 30 APRILE

- Eucarestia ore 8.00 (+int. off.)

Festa per i 60° di vita religiosa di Suor PierMarisa Pedruzzi

MERCOLEDI 1 MAGGIO - San Giuseppe lavoratore

- Eucarestia ore 8.00 (+int. off.)

GIOVEDI 2 MAGGIO - Sant'Atanasio

Euc. ore 20.00 (San Siro) (+Ferrari Maria Assunta)

ORATORIO: INCONTRO FORMAZIONE ANIMATORI CRE ore 20.45

VENERDI 3 MAGGIO - Santi Filippo e Giacomo

- Eucarestia ore 8.00 (+int. off.)

Ore 16. Merenda, Riconciliazione e prova Bambini Prima Comunione

SABATO 4 MAGGIO

- Eucarestia ore 8.00 (+int. off.)

- Eucarestia ore 18.00 (+Rita, Daniele e Gemma Ferrari

+ Sofia, Mariapia e fam. + Lodovici Samuele + Pagnoncelli Luciano

+ Capitano Scilla e Giacinta + Bravi Teresa Rosa)

DOMENICA 5 MAGGIO - VI DI PASQUA

Messe ore 8.00 (+ Ceresoli Carlo + Robazza Giustino

+ Barzaghi Carlo, Giovanni e Eugenia)

ore 10.30 MESSA DI PRIMA COMUNIONE

- ◆ Offerte settimana € 530,00
- ◆ Offerte dai malati € 125,00
- ◆ Pro Scuola Infanzia: dagli amici € 450,00, dalle nonne € 220,00 **GRAZIE !!!**

ORATORIO APERTO POMERIGGIO DALLE 15.00 ALLE 19.00

IL BAR DALLE ORE 15.00
ALLE ORE 18.30



APPUNTAMENTI NEL CAMMINO DI COMUNITA'...

- ◆ **DOMENICA 5 MAGGIO:**
EUC. PRIMA COMUNIONE ORE 10.30
- ◆ **SABATO 18 MAGGIO:**
EUCARESTIA DI FINE ANNO CATECHESI
ORE 18.00 E CENA IN ORATORIO
- ◆ **30 MAGGIO - 9 GIUGNO FESTA
DELLA COMUNITA' IN ORATORIO**
- ◆ **DOMENICA 2 GIUGNO:** EUCARESTIA
CON INFERMI E ANZIANI E UNZIONE
DEGLI INFERMI E POSSIBILITA' DI
PRANZO COMUNITARIO IN ORATORIO
- ◆ **DOMENICA 9 GIUGNO:**
EUCARESTIA CON ANNIVERSARI DI
MATRIMONIO E POSSIBILITA' DI
PRANZO IN ORATORIO
- ◆ **DOMENICA 16 GIUGNO:** EUCARESTIA
NELLA FESTA DEI PATRONI

INVITO PER LA DESTINAZIONE DEL 5x1000 ALL'ASSOCIAZIONE

**RISORSE PER IL SOSTEGNO
ALLA SCUOLA MATERNA
DON BENIGNO CARRARA**

La Scuola diventata parrocchiale non ha più diritto al 5x1000. Chiediamo a chi era intenzionato di destinare la firma del 5x1000 per la Scuola Materna di indirizzare la destinazione all'ASSOCIAZIONE RISORSE che da sempre è attenta ai bisogni delle Scuole dell'Infanzia, dell'Oratorio e della comunità.

**ASSOCIAZIONE
RISORSE**

C.F. 91017540161



DOMENICA 21 APRILE - BATTEZZATI IN CRISTO

Edoardo Fortunato Chiesini

figlio di Giorgio e Sara Pellegrini

Riccardo Imperatore

figlio di Alessandro e Silvia Mariani

CAF ACLI

8-15-22-29 MAGGIO

dalle ore 8.30 alle 10.15

